

[stampa](#) | [chiudi](#)

23 maggio 2007

Tecnologia e salute

Il Wi-Fi peggio dei telefonini?

Le radiazioni prodotte dalle reti Wi-Fi sono superiori a quelle dei cellulari, ma 600 volte sotto la soglia di attenzione governativa. Ciò nonostante la notizia suscita preoccupazioni e dibattiti

LONDRA – Le reti wireless si moltiplicano e gli hot spot per la connessione all’internet senza filo sono sempre più diffusi, sia nelle abitazioni private che nei luoghi pubblici, come aeroporti, biblioteche o scuole. E proprio una rete Wi-Fi installata in una scuola britannica è recentemente finita sotto i riflettori, in seguito alla pubblicazione di un’inchiesta condotta dal programma Panorama (dell’emittente BBC) sul tema dell’elettromagnetismo.

LO STUDIO – Panorama ha infatti misurato le radiazioni emesse dalla rete senza filo di un istituto scolastico di Norwich, rivelando che i livelli registrati superano di tre volte quelli (consentiti) delle emissioni elettromagnetiche dei cellulari. Poco importa che gli stessi livelli siano ben 600 volte al di sotto della soglia ammessa dalla legge: l’allarme è comunque scattato, e s’è subito acceso il dibattito sui possibili danni alla salute arrecati dall’uso del Wi-Fi.

OPINIONI – Sir William Stewart, presidente dell’Health Protection Agency, non ha dubbi: occorre rivedere la tecnologia in questione e il regolamento ad essa relativo, poiché sarebbe dimostrato che anche bassi livelli di radiazioni possono ripercuotersi negativamente sulla salute. Tuttavia, riferisce [BBC](#), una parte della comunità scientifica sostiene invece che non ci siano prove effettive del legame tra l’utilizzo delle reti wireless e tali effetti: il professor Lawrie Challis della Nottingham University – presidente della Mobile Telecommunications and Health Research (Mthr) – risponde a Stewart sollevando il Wi-Fi da qualsiasi responsabilità. “I trasmettitori Wi-Fi non sono mai posizionati vicino al corpo – spiega Challis – e anche quando integrati in un pc portatile è possibile tenere la distanza appoggiando il laptop su una scrivania anziché tenerlo sulle ginocchia, e educare i giovani a comportarsi in questo modo quando si connettono a internet dal portatile in modalità wireless, esattamente come si spiega loro che non fa bene trascorrere troppo tempo al telefonino”. Dichiarazione, questa, che pare suggerire implicitamente che diversamente anche le onde elettromagnetiche Wi-Fi non sono poi così innocue...

Alessandra Carboni

[stampa](#) | [chiudi](#)

Copyright 2004 © Rcs Quotidiani Spa